**Consiglio Direttivo CONI del 18/06/2016**

Alle ore XXXX, alla presenza dell’**Avv. Guido Martinelli** dello Studio Legale Associato Martinelli Rogolino, il Presidente Umberto Suprani apre i lavori, che nella giornata odierna esordiscono con il tema delle certificazioni mediche non agonistiche. Prende la parola **Speziali (FIN)**, dichiarando in merito che alcune Federazioni chiedono che chiunque pratichi un’attività sportiva si sottoponga alle prove di idoneità. Segue l’intervento dell’**avv. Martinelli** che cerca di fare luce sull’interpretazione della circolare emessa dalla Regione Emilia Romagna.

Prende la parola il **Presidente Suprani** e il discorso si sposta sul tema dei contributi CONI alle società sportive, per i quali è possibile attingere al patrimonio: soddisfatti del ritorno all’utilizzo del patrimonio per questa voce di spesa, sebbene la notizia arrivi solo il 15 giugno quando la rimodulazione è già stata chiusa – “qualcosa non torna”.

Tutti nuovi progetti presentati sono stati approvati, per una rimodulazione pari a € 115.000: se si vuole premiare una società sportiva per il suo operato, occorre farlo all’interno del contributo concesso. A tale proposito, il giorno 7 luglio p.v. è in programma la Consulta dei Presidenti con all’ordine del giorno la valutazione del comportamento dei Presidenti sull’argomento.

Se il contributo è rivolto a chi fa progetti strumentali, noi abbiamo Parma, Bologna e Faenza.

Il **Presidente Suprani** sposta il tema sull’incontro avvenuto con i vertici di Confcooperative per portare avanti il progetto. Il convegno organizzato a Bologna ha avuto un’ottima riuscita e ora occorre proseguire con la collaborazione delle società sportive per fare uno step qualitativo successivo. In tal senso, **Brandi, Marano e Martinelli** si riuniranno per l’avvio della seconda fase, la più importante.

Si passa al tema della Legge Regionale dello Sport, per la quale è attesa a giorni la presentazione della bozza definitiva. Il **Presidente Suprani** dichiara di conoscere l’estensore della bozza, il quale ha assicurato che la stessa verrà presentata alla prima audizione entro l’estate, ma per la promulgazione della legge occorre attendere il nuovo anno. “Noi abbiamo dato il nostro apporto con diversi documenti dove chiediamo di unificare il Registro CONI con il Registro delle Società di Promozione Sociale”, afferma il Presidente, “oltre a dare il riconoscimento alla Scuola Regionale dello Sport come ente accreditatore. Vorremmo essere i rappresentanti del mondo sportivo istituzionale per portare avanti una politica sportiva al passo con i tempi”.

Riguardo il Trofeo CONI Under 14, sono 215 i finalisti regionali che parteciperanno alle finali nazionali a Cagliari, con 50 accompagnatori. Al momento non ci sono notizie in merito al trasporto dei materiali sportivi, o se questi verranno reperiti sul posto.

Il Presidente prosegue con la notizia di poter ottenere, a livello regionale, due volontari del Servizio Civile (52 in totale in Italia). Occorre preparare e presentare la documentazione per due giovani che vogliano fare esperienza nell’ambito della quotidianità di una società sportiva.

La discussione passa al tema dell’estate, Rio 2016: è attualmente prevista la partecipazione di 300 atleti, e il numero potrebbe essere superato nelle ultime gare che offrono la qualificazione. Attualmente, a livello individuale, sono 16 gli atleti in gara, in rappresentanza di 14-15 discipline sportive. Il Presidente si compiace per aver ottenuto un pass-stampa con il giornalista modenese Alessandro Trebbi, grazie al quale dal 5 al 21 agosto avremo un report giornaliero sugli atleti della nostra regione presenti a Rio.

La parola passa a **Matteo Fogacci**, addetto stampa CONI Regionale, che porta l’attenzione sul tema della visibilità e del far conoscere all’esterno le iniziative e gli eventi organizzati, parlando di “esportazione del prodotto”.

Riprende la parola il **Presidente Suprani** dichiarando che Bologna è stata presentata come città ospite del \*\*\* calcio maschile e femminile (??) nel 2024. Il CONI Regionale ha presentato una relazione su tutta l’area che circonda lo Stadio Dallara in un raggio perimetrale di mt. 500 dallo stesso.

Il Presidente lamenta la mancanza, a Bologna, di un impianto di atletica leggera adeguato che permetta di ospitare riunioni di alto livello.

Il **Presidente Suprani** informa successivamente che è stato approvato il consuntivo 2015, e occorre approvare la relazione morale.

Prende la parola il **dott. Casoni**, Revisore dei Conti CR ER, con un intervento prettamente tecnico da cui emerge che il Comitato è solido dal punto di vista della gestione economico-finanziaria e tutte le operazioni svolte in tale area sono risultate corrette.

La relazione viene approvata con 2 astensioni e nessun voto contrario.

Prende la parola il Direttore della Scuola Regionale dello Sport, **prof. Maurizio Marano**: il consuntivo 2015 ha un bilancio positivo, il numero dei partecipanti ai corsi è aumentato del 30% con segnali positivi. Nei primi 6 mesi dell’anno corrente il numero di corsisti super la 1600 unità e tutto lascia prevedere che a fine anno testimonieremo un ulteriore aumento.

Dal punto di vista dei contenuti, sono diverse le aree interessate: area tecnica, della Scuola, giuridica, manageriale, psicologica e della Medicina Sportiva.

“Abbiamo organizzato un corso di formazione rivolto al personale delle Federazioni Sportive del Comitato Regionale e ai dipendenti CONI del CR ER – dichiara il prof. Marano – e per la seconda parte dell’anno sono previste iniziative sul turismo sportivo e sull’integrazione sociale attraverso lo sport”.

*(Non ci sono interventi dell’assemblea sull’argomento SRdS).*

Interviene Giuliano Grandi, ruolo, che illustra le attività del secondo semestre, che saranno una prosecuzione delle iniziative intraprese nella prima parte dell’anno.

Sul Progetto Talento sono previsti seminari di approfondimento nei vari CONI Point, con un focus sul ruolo dei coordinatori tecnici.

A fine anno si terrà a Modena un convegno sul mondo della Scuola.

Attività Educamp *(non ho capito se è nel tema del Convegno o nel paragrafo che segue?)*.

Verrà stipulato un protocollo di intesa con Confcooperative per superare il limite oggettivo delle ASD e i limiti delle convenzioni con l’Agenzia delle Entrate (*paragrafo da rivedere…*).

Centri CAS.

Progetto CONI.

Grandi prosegue illustrando le finalità e obiettivi di Confcooperative: il loro regime rientra nell’ambito della legge n. 342 per cui hanno le medesime agevolazioni delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, ma con finalità diverse. “E’ un modello che va sperimentato sul campo, e potrebbe essere inteso come un secondo livello di forma di associazionismo sportivo: le vere novità di tale tipo di impostazione giuridica risiedono nel piano strategico, non nelle modalità operative”.

Nessun intervento di matrice “varie ed eventuali”.

Riprende la parola il Presidente Suprani che propone di organizzare altri due Direttivi nel corso dell’anno, uno in ottobre e uno in dicembre, se sussisteranno gli argomenti di discussione.